

Biblioteca Palatina, vita e morte di un anarchico: si parla di Luigi Lucheni e della principessa Sissi

Written by Redazione
Published: 09 May 2017

Segui le dirette di RossoParma su Periscope!



[Biblioteca Palatina \(/index.php/component/tags/tag/147-biblioteca-palatina\)](#)



**giovedì 11 maggio, alle ore 17,00
in Biblioteca Palatina di Parma**

Giovedì 11 maggio, alle ore 17,00, sarà presentato in Biblioteca Palatina il nuovo libro edito da fermoeditore: una biografia che è anche un saggio storico e un racconto, quasi ai confini del noir, sulla vita del parmigiano Luigi Lucheni, l'assassino dell'Imperatrice Sissi. L'autore, Corrado Truffelli, dialogherà con il professore Giorgio Vecchio, docente di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Parma, mentre l'attore e scrittore Cosimo Gigante leggerà alcuni brani tratti dal volume.

Tutti conoscono l'Imperatrice d'Austria Elisabetta, detta Sissi, ma pochi sanno chi l'ha violentemente uccisa, sulle sponde del lago di Ginevra, il 10 settembre 1898: l'assassino si chiamava Luigi Lucheni (1873-1910) ed era originario di un piccolo paese dell'Appennino Parmense (Albareto, presso Borgo Val di Taro). Solitamente considerato un anarchico, questi fu una personalità complessa, segnata da vicende personali tormentate che la minuziosa ricerca di Corrado Truffelli ricostruisce passo dopo passo, dalla nascita alla morte.

L'attenta analisi dei documenti d'archivio, delle Memorie d'infanzia – scritte in carcere a Ginevra dallo stesso Lucheni e ora per la prima volta trascritte e tradotte per i lettori italiani –, degli interrogatori e degli atti del processo, delinea un dramma personale che si rivela quasi un paradigma delle tensioni politiche e sociali che, sullo scorcio dell'Ottocento, percorsero tanto Parma e il suo territorio quanto l'Italia e l'Europa.

L'omicida, nelle prime pagine di Vita e morte dell'assassino di Sissi. Luigi Lucheni, rivive con strazio, ma allo stesso tempo rivendica, la sua infanzia tradita e derelitta. La seconda parte ricostruisce invece il contraddittorio e concitato svolgersi degli eventi, fino al fatale approdo di Lucheni – anarchico "accidentale" – a Ginevra, dove incontrò e uccise Elisabetta: una donna che, a onta dello sfarzo imperiale, viveva sotto il segno della tragedia e del presentimento della fine di un'epoca. In carcere, Lucheni si illuse di ritrovare una ragione di vita divorando libri e scrivendo in buon francese le sue Memorie. Ma, ancora una volta, la Giustizia doveva tradursi, contro di lui, in irreparabile ingiustizia, determinandone una morte oscura e prematura.

Il racconto orchestrato da Corrado Truffelli – che fermoeditore è orgogliosa di pubblicare – è avvincente, a tratti quasi incredibile per intensità; pagina dopo pagina si dipana una piccola storia personale e locale che si intreccia indissolubilmente con la grande Storia europea.

Si allega la cover a bassa risoluzione del libro, rimanendo a disposizione per l'invio di altre immagini e di un estratto del testo. Si prega di richiedere i materiali scrivendo a redazione@fermoeditore.it (<mailto:redazione@fermoeditore.it>).

L'autore

Corrado Truffelli, già docente di Geografia economica presso l'Università di Parma, si è dedicato anche a studi di Storia dell'emigrazione e di Storia locale, con particolare riferimento alla Montagna parmense.

Scheda tecnica

Corrado Truffelli
Vita e morte dell'assassino di Sissi. Luigi Lucheni
Fermoeditore, Parma 2017
236 pp, formato 21 x 21 cm
brossura, copertina soft touch
ISBN 978-88-6317-019-1
22,90 euro